



IL COMPLEANNO DELLA CASSA RURALE



STORIA
Un'assemblea dei soci nel cortile della nuova sede della Cassa Rurale di Treviglio

Bcc Treviglio compie 130 anni: un grande sogno che continua...

Il presidente Grazioli: «Memori del passato, coerenti nei decenni, coraggiosi nelle scelte, visionari nel costruire il futuro. Quel sogno si è trasformato in realtà senza mai snaturarsi, sempre fedele ai principi e ai valori che lo hanno ispirato. Un grazie immenso giunga a tutti gli uomini e le donne che sono stati protagonisti di questa storia e l'hanno resa possibile»

PRESIDENTE
Giovanni Grazioli è alla guida la Bcc di Treviglio dal 2014



TREVIGLIO (ces) In una fredda sera d'inverno del 1893, sabato 30 dicembre, nell'antico vicolo che i trevigliesi avevano dedicato al loro massimo pittore, Bernardo Zenale, al civico numero 8, in una sala al piano terreno della casa di proprietà di **Alessio Nazari Scaglia**, il notaio **Francesco Nosari** raccoglieva l'atto di fondazione della Cassa Rurale di Prestiti. Partecipavano alla breve cerimonia il giovane sacerdote **Ambrogio Portaluppi**, teologo della collegiata, il sacerdote **Francesco Boldoni** e dieci contadini. Il testo dell'atto era molto semplice, il capitale era di 12 lire, una per socio: erano un simbolo, ma per contro il programma era molto impegnativo. Si proponeva il miglioramento della vita dei soci attraverso atti commerciali ed aveva come premessa fondamentale l'aspetto etico, religioso e morale.

comunità, dei nostri soci e dei nostri clienti, delle associazioni e delle persone che ogni giorno si impegnano per la costruzione del bene comune. A tutti coloro che sono vicini alla Cassa Rurale di Treviglio, ai nostri 21mila soci, agli oltre 50mila clienti, a tutti i nostri collaboratori e ai loro cari auguro di cuore, anche a nome del Direttore Generale **Roberto Nicelli**, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato di Direzione di vivere ogni giorno insieme questa entusiasmante avventura continuando a costruire il futuro della Cassa Rurale di Treviglio con la stessa fiducia, lo stesso coraggio di chi ci ha preceduto e con la gioia, la soddisfazione e l'orgoglio di far parte di questa grande storia.

Un caro augurio per un sereno anno nuovo e tanti auguri di buon compleanno alla nostra BCC.

Il Presidente
Giovanni Grazioli



IL FONDATORE
Monsignor Ambrogio Portaluppi (Boffalora T. 1863 - Milano 1923)

IL FONDATORE

Un visionario trevigliese

TREVIGLIO (ddv) Varrebbe circa 53 euro, oggi, il capitale sociale iniziale della Bcc di Treviglio, all'atto della sua fondazione 130 anni fa. Un numero che racconta bene quanto visionaria, rivoluzionaria e coraggiosa fosse quell'idea, accarezzata e poi subito tradotta in realtà da un colosso della storia economica e sociale della Bassa (e non solo) come **monsignor Ambrogio Portaluppi**.

Nato a Boffalora sopra Ticino nel 1863, a Treviglio dal 1891 e poi parroco della città, fu lui a inventare e a costruire alcune delle istituzioni che hanno tracciato un solco nella storia della città, cambiandone senza dubbio il corso. Dalla Cassa rurale al-

l'Unione operaia, fino alla società dei Probi contadini, a Castel Cerreto.

Della sua poliedrica e complessa figura si è discusso a lungo a dicembre, durante un convegno organizzato nell'auditorium della Bcc, e ancora se ne parlerà nei prossimi mesi in occasione di questo 130esimo anniversario di fondazione, che coincide anche con i 160 anni dalla nascita del sacerdote e con i cento anni dalla morte. Nei primi mesi del 2024 sarà pubblicato inoltre un nuovo volume edito da Ecra: una raccolta di studi sul sacerdote e sul apporto allo sviluppo del Cristianesimo Sociale italiano dopo la «*Restitutio*» di papa Leone XIII.

Un'utopia diventata realtà

Utopia? Se oggi siamo a celebrare i 130 anni trascorsi da quella sera d'inverno significa che questo sogno si è trasformato in realtà, senza mai snaturarsi, sempre fedele ai principi e ai valori che lo hanno ispirato, adattandosi e gestendo i cambiamenti, attraversando periodi di crisi, guerre mondiali, pandemie, ma anche la rinascita dopo i conflitti, il boom economico, la storia del nostro paese, del nostro territorio e delle nostre comunità. Un grazie immenso giunga a tutti gli uomini e le donne che sono stati protagonisti di questa storia e l'hanno resa possibile con la loro passione, la loro determinazione e la loro competenza. Una storia entusiasmante, un patrimonio di dedizione, coraggio, responsabilità e fiducia.

Guardare avanti con fiducia

E oggi, mentre riflettiamo sul nostro passato e celebriamo quanto fatto, abbiamo il dovere di guardare avanti con fiducia e determinazione, consapevoli della responsabilità che abbiamo nei confronti delle nostre



La sede centrale della Bcc di Treviglio, in via Carcano, nell'immediato Dopoguerra



Nel 1965 la sede centrale fu ampliata: nella foto l'inaugurazione della struttura rinnovata